



**C. C. NAPOLI**  
**martedì, 29 ottobre 2019**

**C. C. NAPOLI**

29/10/2019	<b>Il Roma</b>	Pagina 25		3
Il Posillipo impone la sua legge				
<hr/>				
29/10/2019	<b>La Nazione</b>	Pagina 45		4
Quadarella spinge per gli Europei 2022 nella sua Roma: «Grande opportunità»				
<hr/>				
29/10/2019	<b>TuttoSport</b>	Pagina 39		5
L'ITALIA HA PIÙ FEDE? CHE SFIDA IN PISCINA			<i>GIORGIO PASINI</i>	
<hr/>				





### Nuoto

# Quadarella spinge per gli Europei 2022 nella sua Roma: «Grande opportunità»

«Gli Europei di nuoto a Roma nel 2022? Sarebbero una grande emozione perché Roma è la città più bella del mondo, ha qualche acciaccio ma sarebbe una grande opportunità poter gareggiare nella piscina più bella del mondo». Lo ha detto Simona Quadarella, oro agli ultimi mondiali di nuoto nei 1.500 stile libero. La nuotatrice romana, 20 anni, è stata premiata ieri dalla sindaca Virginia Raggi.

**Tiger, ruggito senza fine: record di vittorie**  
Successo da incornice nella 12a Championship dopo l'intervallo al granitico egittologo a 19 anni Smeti a quota 82 titoli nel PGA Tour



**Andrea Bonini**  
Tiger Woods ha vinto il 12° PGA Championship dopo l'intervallo al granitico egittologo a 19 anni Smeti a quota 82 titoli nel PGA Tour. Il record di vittorie è un altro traguardo per il golfista californiano, che ha vinto 15 volte il titolo di campione del mondo. Il suo ultimo successo era stato nel 2015, con il PGA Championship. Woods ha vinto il titolo con un colpo di birdie al 72° buca, superando il 19enne egittologo Mohamed El-Etrhi. Il record di vittorie di Woods è un altro traguardo per il golfista californiano, che ha vinto 15 volte il titolo di campione del mondo. Il suo ultimo successo era stato nel 2015, con il PGA Championship. Woods ha vinto il titolo con un colpo di birdie al 72° buca, superando il 19enne egittologo Mohamed El-Etrhi.

**Berrettini, com'è dolce la Top 10 Ma per le Finals ora è durissima**  
Il tennisista di Palermo è in testa al ranking ATP. Ora si prepara per il torneo di Wimbledon



**Una notte di paura per LeBron James e la famiglia in fuga dai vigili a Los Angeles**  
L'allenatore dei Lakers è stato aggredito da un gruppo di persone che lo hanno attaccato con delle bottiglie. La famiglia è stata costretta a fuggire in elicottero.

**Quadarella spinge per gli Europei 2022 nella sua Roma: «Grande opportunità»**  
La nuotatrice romana Simona Quadarella ha chiesto alla sindaca Virginia Raggi di ospitare gli Europei di nuoto nel 2022. Raggi ha risposto positivamente, ritenendo che Roma sia la città più adatta per ospitare una manifestazione di questo livello.

## L'ITALIA HA PIÙ FEDE? CHE SFIDA IN PISCINA

GIORGIO PASINI

Federica Pellegrini contro Federico Pellegrino. No, non è uno scioglilingua, ma una sfida vera e propria tra i due totem del nuoto (diciamolo: ben oltre) e dello sci di fondo azzurro che condividono il nome e quasi il cognome, di sicuro la caratteristica di essere serial winners, vincitori seriali. E che dopo essersi incrociati per strada già diverse volte in questi ultimi due anni nell'altura di Livigno, scelta dalle rispettive nazionali per preparare i grandi eventi, stavolta hanno deciso di seguire l'istinto agonista che abita abbondantemente in loro, non senza un pizzico di ironia. Quella servita al valdostano re dello sprint mondiale nel 2017 e argento alle Olimpiadi 2018 per presentarsi ieri mattina nella piscina Aquagranda in tuta da fondo e fascetta d'ordinanza a mo' di cuffia, salire sui blocchi e nuotare un 50 sl (due vasche) contro la Divina delle 51 medaglie internazionali (6 ori ai Mondiali e 1 alle Olimpiadi). Per fortuna che Simone Sabbioni, il dorsista compagno di allenamenti di Federica a Verona e anche nel raduno azzurro iniziato il 19 ottobre per preparare gli Europei in cortina di Glasgow (4-8 dicembre), gli ha sporto gli occhialini per l'acqua clorata. Alme no quello. Poi via, un buon tuffo. Dal quale Federico è uscito con un metro e mezzo di svantaggio, non recuperato nonostante gli sforzi e una Pellegrini in versione rallenty, ma alla fine divertita e prodiga di applausi. Un esito scontato, non il mettersi in gioco. Anche per distrarsi dalla chiusura montana, dove Pellegrino e compagni stanno preparando (anche grazie al nuovo anello di fondo realizzato con la tecnica dello snowfarming: la conservazione della neve caduta o prodotta lo scorso inverno) l'esordio di Coppa del Mondo, previsto il 29 novembre a Ruka, in Finlandia, proprio con una sprint. L'occasione per allungare il conto dei suoi successi (15: nessun azzurro come lui). Ma intanto la prossima sfida alla quasi omonima è lanciata. «Adesso vieni tu a fare una sprint di fondo contro di me» ha buttato lì Pellegrino. «Andata, ma dopo Tokyo» ha replicato la Pellegrini, concentrata sul capolinea agonistico della quinta Olimpiade in programma la prossima estate. In fondo un anno mezzo fa proprio a Livigno ha preso le prime lezioni di sci da Daniela Ceccarelli. E la resistenza veloce non le manca. A quel punto l'atteso scambio Yamaha -Mercedes tra Valentino Rossi e Lewis Hamilton sarà superato.

